

L'edizione numero 49 Solinas, Necci, Battista sono tra i finalisti dell'«Acqui Storia»

Scelti i finalisti della 49° edizione del premio Acqui Storia, nato per onorare la «Divisione Acqui» e i caduti di Cefalonia nel settembre 1943. Per la sezione storico-divulgativa, che annoverava 98 volumi in concorso, i finalisti (in mero ordine alfabetico) sono: Pierluigi Battista con *Mio padre era fascista* (Mondadori), Oleg Chlevnjuk con *Stalin. Biografia di un dittatore* (Mondadori), Benedetta Craveri con *Gli ultimi libertini* (Adelphi), Alessandra Necci con *Il diavolo zoppo e il suo*

compare (Marsilio) e Stenio Solinas con *Il corsaro nero. Henry de Monfreid l'ultimo avventuriero* (Neri Pozza). Per la sezione scientifica, su 61 volumi presentati, sono in finale: Giuseppe Bedeschi con *Storia del pensiero liberale* (Rubbettino), Enrica Garzilli con *L'esploratore del Duce* (Asiatica Editore), Luciano Monzali con *Gli italiani di Dalmazia e le relazioni italo-jugoslave nel Novecento* (Marsilio), Massimo Salvadori con *Democrazia. Storia di un'idea tra il mito e realtà* (Donzelli) e Vladimiro Satta con *I nemici della Repubblica* (Rizzoli). La sezione del romanzo storico, a cui erano giunte 59 opere, ha selezionato: Giorgio Ballario con *Vita spericolata di Albert Spaggiari* (Idrovolante), Luigi De Pascalis con *Notturmo bizantino* (La Lepre), Kyoko Hayashi con *Nagasaki* (Gallucci), Donatella Mascia con *Lo spione di piazza Leopardi* (De Ferrari) e Mario Vattani con *Doromizu* (Mondadori). Premiazione sabato 15 ottobre al Teatro Ariston di Acqui Terme.

